



Regione Sicilia
COMUNE DI ASSORO
PROVINCIA DI ENNA

COPIA deliberazione del Consiglio Comunale

n. 6
del 07/03/2018

OGGETTO

Audizione Amministrazione Comunale in merito ai comunicati stampa riguardanti la nostra scuola e successiva discussione.

L'anno duemiladiciotto, il giorno sette del mese di Marzo alle ore 17:00 nella solita sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto.

Alla prima convocazione in sessione Straordinaria, che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

Nome	Carica politica	Presente	Assente
CAPIZZI VINCENZO	Presidente	X	
DI PASQUA FILIPPA ERICA	Vice Presidente	X	
RIVERA' VALERIA	Consigliere Anziano		X
PARATORE MARIANGELA	Consigliere		X
ASSENNATO GIANPIERO	Consigliere		X
BANNO' GIUSEPPE CLAUDIO	Consigliere	X	
CAPIZZI MARCO	Consigliere	X	
ABBATE FRANCESCO	Consigliere		X
SANFILIPPO CARLO	Consigliere		X
DI PASQUA GRAZIA	Consigliere	X	
GIUNTA FRANCESCA	Consigliere	X	
GIUNTA SALVATORE	Consigliere	X	
CAPIZZI GIUSEPPE	Consigliere	X	
MURATORE MAURIZIO	Consigliere	X	
CALANDRA MARINELLA	Consigliere		X

Assegnati numero . Fra gli assenti sono giustificati (ART. 173 O.R.E.L.) i signori consiglieri.
Presenti n. 9 assenti n. 6

Risultano che gli intervenuti sono in numero legale.

Presiede il Signor **CAPIZZI VINCENZO** , nella sua qualità di **Presidente**
Partecipa il **Segretario Generale dott. ENSABELLA FILIPPO**
La seduta è Pubblica.

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno premettendo che, sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 1 comma 1° - lett. i - L. R. 48/1991 come integrato dall'art. 12 L. R. 30/2000:

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO introduce l'argomento posto all'o.d.g. e riferisce di avere appreso notizie dalla stampa in merito alla gestione della scuola. Rileva che la scuola ha propri organi di autogestione per regolare alcuni aspetti del proprio funzionamento. Puntualizza che con la discussione che si apre si vuole capire quanto si è verificato. Dà atto, che il Governo Renzi ha stanziato tante somme per l'edilizia scolastica e il Comune di Assoro non si è mai adoperato per chiedere finanziamenti. Precisa che il Comune deve assicurare continuità didattica agli scolari, e pertanto, non si deve intervenire su questioni che non sono di competenza comunale.

Subito dopo, autorizzati dal **PRESIDENTE** intervengono:

IL VICE SINDACO afferma che l'Amministrazione non ha risentimenti verso la Dirigente scolastica. Sottolinea che dal Novembre scorso, la Dirigente ha modificato gli orari di compresenza nella scuola di San Giorgio, dove esistono due pluriclassi, creando dei disagi a quattro classi che vengono unificate in una sola classe e con una sola insegnante. Evidenzia che la Dirigente ha assicurato che il disagio sarebbe stato risolto. Riferisce che il comitato dei genitori più volte non è stato ricevuto dalla Dirigente, nonostante le numerose richieste fatte in tal senso al fine di chiarire la situazione di disagio venutasi a creare. Puntualizza che l'Amministrazione vuole il confronto e la tranquillità nei rapporti con l'istituzione scolastica; però l'attuale andazzo non può continuare perchè penalizza la normale attività didattica. Afferma che devono essere ripristinate le ore scolastiche nella scuola di San Giorgio.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO riferisce di avere incontrato la Preside per avere le necessarie delucidazioni per iscritto, cosa che è stata fatta, in merito alla situazione verificatasi. Chiarisce che la Dirigente scolastica ha mandato una lettera aperta al Presidente del Consiglio della quale viene data lettura da parte del Segretario Generale.

DI PASQUA FILIPPA ERIKA (GRUPPO P.D.) sostiene che i disagi esistono ed in particolare fa presente che i bagni sono in comune ad entrambi i sessi degli alunni. Lamenta che la Dirigente ha chiuso i bagni senza chiedere l'intervento dell'Ufficio Tecnico. Sottolinea che la pluriclasse nella scuola di San Giorgio esiste da tanto tempo e non ci sono stati contrasti prima che intervenisse l'attuale Dirigente. Fa presente che la Dirigente ha vietato alle insegnanti di entrare in classe nell'ora buca. Lamenta anche, che la Dirigente sta ponendo in essere i presupposti per chiudere la scuola a San Giorgio. Invita il Consiglio a verificare quanto accaduto.

CAPIZZI GIUSEPPE (LISTA ASSORO BENE DI TUTTI) evidenzia una discrasia nella lettera della Dirigente, tra la parte finale e la prima parte. Precisa che se la lettera è diretta al Presidente del Consiglio non può essere considerata "aperta". Prende atto che la Consigliera Di Pasqua Filippa ha fatto una dichiarazione contraria a quanto affermato dalla Preside nella parte conclusiva della sua lettera. Evidenzia che la criticità a San Giorgio c'è sempre stata, però è stata superata. Ritieni che è difficile pensare che la Preside abbia l'intenzione di chiudere la scuola a San Giorgio. Ritieni anche, che ci sia una superficialità nella lettera della Preside e più precisamente nella parte che interessa il Comune, in particolare, se la predetta lettera dovesse arrivare a qualche Autorità si potrebbe rischiare la chiusura della scuola. Tale evento nefasto potrebbe verificarsi allorquando si chiede la certificazione antincendio aggiornata perchè la cosa presenta una certa gravità. Afferma che l'Amministrazione deve essere scrupolosa nel verificare

quanto affermato dalla Dirigente. Invita il Presidente del Consiglio a discutere con la Preside per evitare fughe in avanti che potrebbero compromettere il mantenimento della scuola.

BANNO' GIUSEPPE (CAPOGRUPPO P.D.) prende atto che si è creato uno scontro tra la scuola, i genitori ed il Comune. Ritiene che nei fatti verificatisi c'è stata buona fede dei genitori e dell'Amministrazione. Giustifica la manifestazione fatta dai genitori perchè si preoccupano dell'educazione dei loro figli. Afferma di non condividere le modalità della manifestazione svoltesi. Auspica un confronto costruttivo tra scuola e amministrazione per il bene dei ragazzi.

GIUNTA SALVATORE (CAPOGRUPPO LISTA ASSORO BENE DI TUTTI) condivide quello che è stato detto dai suoi colleghi consiglieri. Afferma di prendere atto che la variazione dell'orario scolastico è stata catastrofica e lamenta un depotenziamento dell'offerta formativa. Ritiene che i genitori pur non dovendo intervenire nell'attività didattica, hanno il diritto di rappresentare i disagi nell'interesse dei propri figli.

MURATORE MAURIZIO (GRUPPO LISTA ASSORO BENE DI TUTTI) condivide in pieno quanto affermato dal Consigliere Bannò sul fatto che in passato non si era mai verificato un contrasto tra scuola e Amministrazione con un irrigidimento da parte delle rispettive amministrazioni. Ritiene che le problematiche possono essere superate con prudenza e con buona volontà. Specifica che compito dell'Amministrazione è quello di risolvere i problemi con prudenza. Afferma di non condividere le interviste fatte dall'Amministrazione perchè inaspriscono i rapporti. Lamenta che l'Amministrazione nel passato è stata assente nel risolvere anche i piccoli problemi, quali: la fornitura della carta igienica o dei detersivi. Sostiene che si deve riprendere il dialogo tra le due istituzioni: Comune - Scuola.

DI PASAQUA FILIPPA ERIKA (GRUPPO P.D.) precisa che sono stati i genitori a chiedere l'intervento degli Amministratori.

GIUNTA FRANCESCA (CAPOGRUPPO P.S.I.) ritiene che l'Amministrazione non ha affrontato la tematica nel modo giusto. Afferma che solo i genitori possono fare certe manifestazioni. Invita i genitori e l'Amministrazione ad utilizzare i metodi giusti per dare soluzione alla problematica oggetto di discussione.

BANNO' GIUSEPPE (CAPOGRUPPO P.D.) chiede che alla fine della discussione sia utile approvare un documento.

IL VICE SINDACO sottolinea che il dialogo con l'Autorità scolastica c'è stato; anzi la Dirigente aveva dato assicurazioni che tutto si sarebbe risolto, però non è stato così. Precisa che l'Amministrazione è stata chiamata in causa ed ha sostenuto i disagi degli alunni e dei genitori.

MURATORE MAURIZIO (GRUPPO LISTA ASSORO BENE DI TUTTI) ribadisce di fare un passo indietro al fine di riportare la serenità nella scuola.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO sottolinea che l'odierno punto è stato portato in questo consiglio, perchè quello della scuola è un problema importante, che va affrontato con serenità senza ricorrere alla stampa. Invita tutti ad evitare scontri. Ritiene che il Consiglio di Istituto deve adottare gli atti per fare emergere le criticità.

Si da atto che alle ore 19,03 esce dall'aula il Consigliere Capizzi Marco (Consiglieri presenti n. 8).

Il presente verbale, salvo ulteriore lettura e approvazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 186 dell'ordinamento amministrativo degli enti Locali nella Regione Siciliana approvato con Legge Regionale 15 marzo 1963, n. 16, viene sottoscritto come segue:

Il Segretario Generale

Il Presidente

Il Consigliere anziano

F. to **Dott. ENSABELLA
FILIPPO**

F. to **CAPIZZI VINCENZO**

F. to **DI PASQUA FILIPPA
ERICA**

Il sottoscritto, Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio:

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della Legge Regionale 3 dicembre 1991, n. 44:
- è stata affissa all'albo pretorio comunale il giorno per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art 11, comma 1);

Il Segretario Generale

Dott. ENSABELLA FILIPPO

Il sottoscritto segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio:

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della Legge Regionale 3 dicembre 1991, n. 44:
- E' DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO in quanto:

Divenuta esecutiva per decorrenza del termine di gg. 10 previsto dall'art. 12 - c. 1° -L. R. n. 44/1991.

Il Segretario Generale

Dott. ENSABELLA FILIPPO

Dalla residenza comunale, li
E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo

Il Segretario Generale

Dott. ENSABELLA FILIPPO

Dalla residenza comunale, li